

Il RAV e le priorità

Il rapporto di autovalutazione esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili. Inoltre, consente di porre in relazione esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici all'interno del contesto socio- culturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

Il Rapporto consolida l'identità e l'autonomia della scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori e responsabilizza tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati.

Il Rapporto, corredato degli obiettivi di miglioramento, è reso disponibile all'Amministrazione e all'Invalsi tramite piattaforma operativa unica ed è pubblico attraverso l'inserimento nel portale "Scuola in chiaro" e nel sito della Istituzione scolastica.

La pianificazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento correlate al conseguimento degli obiettivi di cui sopra si realizzano attraverso il piano di miglioramento.



Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo "P. Volponi" sono emersi diversi punti di forza e alcuni punti di debolezza sui quali l'istituto deve intervenire.

Sono state individuate alcune importanti e significative priorità che, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, hanno un impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
----------------------	----------	-----------

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità fra le classi nella scuola secondaria e tra i plessi nella scuola primaria.	Ridurre di almeno il 50% la differenza tra le medie riscontrate.
Competenze chiave e di cittadinanza	Favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze. Progettare per competenze e utilizzare le discipline in termini di nuclei fondanti come strumenti di conoscenza.	Aumentare la % di alunni autonomi nello studio e nell'utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze. Aumentare di almeno il 10% la motivazione per studio della matematica, delle scienze e della tecnologia.

Al fine di implementare un reale fabbisogno formativo (Piano di formazione di istituto) si è proceduto ad individuare le esigenze dei piani individuali di sviluppo personale dei docenti come priorità assoluta.